

La scuola anti vandali nel nome di Malala Yousafzai

VITTORIO RICAPITO, TARANTO

La Pirandello al quartiere Paolo VI di Taranto, scuola simbolo che non si è arresa nonostante diversi atti di vandalismo, è stata scelta per il premio "Malala Yousafzai", un progetto di promozione della legalità voluto da Agenzia delle entrate, Ufficio scolastico regionale, amministrazioni locali, Marina militare e forze dell'ordine. Il premio, di livello

nazionale, dedicato alla blogger pakistana premio Nobel per la pace, prevede un percorso formativo e un concorso di racconti sul quartiere. Il 23 aprile scorso la scuola fu resa inagibile a causa di un'incursione vandalica. Per Mattarella l'ha scelta per l'inaugurazione dell'anno scolastico di settembre. «Vedere la scuola distrutta ha fatto male al cuore» ricorda il



Il simbolo il premio Nobel Malala Yousafzai, nata nel 1997

direttore regionale dell'Agenzia delle entrate Antonino Di Geronimo. Ora ottocento alunni di età tra i 5 e i 13 anni andranno a scuola di legalità per quattro mesi, visiteranno navi e basi della Marina e frequenteranno seminari con poliziotti e finanziari su temi come gioco d'azzardo, uso di droghe, cyberbullismo. «Così ragazzi che vivono in condizioni di precarietà sociale e familiare

diventano cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri» aggiunge Di Geronimo. La cerimonia finale del premio sarà il 23 aprile del 2018. «Così trasformeremo un giorno nero in un evento positivo - spiega Francesca Fanelli, dello staff di Agenzia delle entrate che ha lavorato al progetto - e tutti gli studenti saranno arruolati simbolicamente nell'esercito della legalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE FERRE
OLIO
EXTRAVERGINE
D'OLIVA

Augura "buone" Feste
con gli oli Le Ferre

CASTELLANETA | Via Roma, 5
Customer Care: (+39) 099 849 32 07
info@leferre.it | www.leferre.it

